



Comune di Modena
Consiglio Comunale
Gruppo consiliare Italia dei Valori

Modena 22/10/09

Al Sindaco

Alla Presidente del Consiglio comunale

Oggetto: progetto di edificazione in territorio agricolo posto a sud della città di Modena fino all'autostrada del sole

Premesso che:

- nel programma elettorale del Sindaco Pighi relativo al mandato 2004/09 non era prevista alcuna possibilità o ipotesi di trasformazione urbanistica dei terreni agricoli posti nell'area sud della città;
- veniva confermata previsione urbanistica stabilita dal P.S.C. di 200 mila abitanti max nei 20 anni successivi alla sua approvazione;
- la città di Modena ha mantenuto e mantiene un trend demografico sostanzialmente stabile dagli anni '80 (secondo il servizio provinciale di statistica della Provincia di Modena tra il 1998 e il 2008 la popolazione del nostro Comune è cresciuta del 3,6% e tra il 2007 e il 2008 solo del 1%) e che tale stabilità è determinata da due fattori: un rapporto nati/deceduti negativo (-224 persone al 31/12/2008) e da flussi immigratori di popolazione straniera molto elevati (2.094 persone al 31/12/2008);
- nel programma elettorale del Sindaco Pighi per il mandato 2009/14 si afferma la volontà di **preservare il territorio agricolo ancora esistente**, come priorità dell'azione di codesta amministrazione;

Considerato

il progetto dell'Architetto M. Romano, presentato dall'Assessorato alla Programmazione e Gestione del Territorio, sui nuovi quartieri dell'espansione sud “quasi una vera e propria addizione urbana che rappresenta la parte di gran lunga più consistente della potenzialità di crescita della città”

Chiedo

- 1) quali sono le motivazioni che hanno indotto l'amministrazione comunale ad affidare all'arch. **Marco Romano** ed al suo gruppo di lavoro l'incarico di elaborare un progetto

che prevede la trasformazione, da agricolo ad edificabile, di una vasta area (dell'ordine di circa 500 ettari) posti a sud della città e fino all'autostrada del sole

- 2) come si concilia tale scelta con i programmi elettorali presentati ai cittadini modenesi, che debbono rappresentare un contratto morale con gli stessi
- 3) chi ha proceduto all'affidamento concreto di tale incarico
- 4) se è stato un organo del Comune in base a quali criteri e procedure ha operato
- 5) a quanto ammonta la parcella del professionista in questione per tale prestazione
- 6) chi ha sostenuto concretamente il relativo onere finanziario
- 7) se l'onere non è stato sostenuto dal Comune, quali sono i soggetti pubblici o privati che l'hanno sostenuto
- 8) per quali motivazioni

Eugenia Rossi